



Licata S.p.A.		Revisione n.4 Data revisione 13/09/2024 Stampata il 13/09/2024 Pagina n. 1 / 15 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 11/09/2024)	IT
C00289A - Epoxy Floor W 700 Componente A			
Scheda di Dati di Sicurezza			
Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878			
SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa			
1.1. Identificatore del prodotto			
Codice:	C00289A		
Denominazione	Epoxy Floor W 700 Componente A		
Numero INDEX	603-074-00-8		
Numero CE	500-033-5		
Numero CAS	25068-38-6		
Numero Registrazione	01-2119456619-26-0000		
1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati			
Descrizione/Utilizzo	composto epossidico		
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza			
Ragione Sociale	Licata S.p.A.		
Indirizzo	Via De Gasperi,155		
Località e Stato	92024	Canicatti	(AG)
		Italia	
	tel.	+39 0922 856088	
	fax	+39 0922 831427	
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	controllo-qualita@licataspa.it		
1.4. Numero telefonico di emergenza			
Per informazioni urgenti rivolgersi a	CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma 06 68593726 Az. Osp. Univ. Foggia Foggia 800183459 Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli 081-5453333 CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000 CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06-3054343 Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze 055-7947819 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia 0382-24444 Osp. Niguarda Ca' Granda Milano 02-66101029 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo 800883300 Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona 800011858		
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli			
2.1. Classificazione della sostanza o della miscela			
Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.			
Classificazione e indicazioni di pericolo:			
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.	
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.	
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.	
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	

Licata S.p.A.		Revisione n.4 Data revisione 13/09/2024 Stampata il 13/09/2024 Pagina n. 2 / 15 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 11/09/2024)	IT
C00289A - Epoxy Floor W 700 Componente A			
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>			
2.2. Elementi dell'etichetta			
Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.			
Pittogrammi di pericolo:			
<div></div>			
Avvertenze:		Attenzione	
Indicazioni di pericolo:		Provoca grave irritazione oculare. Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
Consigli di prudenza:		Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso. Non disperdere nell'ambiente. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.	
Contiene:		Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina e resine epossidiche (pm medio<=700)	
INDEX		603-074-00-8	
2.3. Altri pericoli			
La sostanza non ha proprietà di persistenza, bioaccumulazione e tossicità (PBT) e non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).			
La sostanza non ha proprietà di interferente endocrino.			
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti			
3.1. Sostanze			
Contiene:			
Identificazione		Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina e resine epossidiche (pm medio<=700)			
INDEX	603-074-00-8	100	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411
CE	500-033-5		Skin Irrit. 2 H315: ≥ 5%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 5%
CAS	25068-38-6		
Reg. REACH	01-2119456619-26-0000		
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.			
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso			
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso			
In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.			
In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.			
OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.			

<div>Licata S.p.A.</div> <div>C00289A - Epoxy Floor W 700 Componente A</div>		<div>Revisione n.4 Data revisione 13/09/2024 Stampata il 13/09/2024 Pagina n. 3 / 15 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 11/09/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso ... / >>		
<p>PELLE: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.</p> <p>INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.</p> <p>INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.</p> <p><u>Protezione dei soccorritori</u></p> <p>E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.</p> <p>4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</p> <p>Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibili al prodotto.</p> <p>4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</p> <p>In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.</p> <p><u>Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato</u></p> <p>Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.</p>		
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio		
<p>5.1. Mezzi di estinzione</p> <p>MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.</p> <p>MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.</p> <p>5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</p> <p>PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.</p> <p>5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</p> <p>INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.</p> <p>EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).</p>		
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale		
<p>6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza</p> <p>Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.</p> <p>6.2. Precauzioni ambientali</p> <p>Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.</p> <p>6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica</p>		
<div>EPY 11.7.1 - SDS 1004.14</div>		

Licata S.p.A.

C00289A - Epoxy Floor W 700 Componente A

Revisione n.4
Data revisione 13/09/2024
Stampata il 13/09/2024
Pagina n. 4 / 15
Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 11/09/2024)

IT

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale ... / >>>

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina e resine epossidiche (pm medio<=700)

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,003	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0003	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,5	mg/l/dwt
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,5	mg/l/dwt
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,013	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,05	mg/l/dwt

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale	VND	0,75	VND	0,75				
		mg/kg/bw/d		mg/kg/bw/d				
Inalazione	VND	0,75	VND	0,75	VND	12,3	VND	12,3
		mg/m3		mg/m3		mg/m3		mg/m3
Dermica	VND	3,6	VND	3,6	VND	8,3	VND	8,3
		mg/kg/bw/d		mg/kg/bw/d		mg/kg/bw/d		mg/kg/bw/d

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

Nota esplicativa:
REACH richiede a produttori e importatori di fissare e indicare Livelli Derivati Senza Effetto (DNEL) per e Concentrazioni Previste Senza Effetto (P EC) per l'esposizione ambientale. DNEL e P EC sono stabiliti da chi esegue la registrazione senza un processo ufficiale di consulenza, e non sono stati concepiti per essere usati direttamente per impostare i limiti di esposizioni del posto di lavoro o generali per la popolazione.
Vengono primariamente usati come valori di inserimento in fase di espletamento di modelli di valutazione del rischio quantitativo (come il modello ECETOC-TRA). A causa di differenze di metodologia di contatto, il DNEL tenderà a essere inferiore (talvolta di molto) rispetto ad altri OEL su base sanitaria per le sostanze chimiche. Inoltre, nonostante DNEL (e PNEC) siano un'indicazione per impostare misure di riduzione del rischio, va riconosciuto che questi limiti non hanno la stessa applicazione normativa come gli OEL ufficialmente approvati dal governo.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione

EPY 11.7.1 - SDS 1004.14

<div>Licata S.p.A.</div> <div>C00289A - Epoxy Floor W 700 Componente A</div>		<div>Revisione n.4 Data revisione 13/09/2024 Stampata il 13/09/2024 Pagina n. 5 / 15 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 11/09/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>		
<p>personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.</p> <p>Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.</p> <p>PROTEZIONE DELLE MANI Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.</p> <p>PROTEZIONE DELLA PELLE Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.</p> <p>PROTEZIONE DEGLI OCCHI Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).</p> <p>PROTEZIONE RESPIRATORIA L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.</p> <p>CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale. I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.</p> <p>Controlli tecnici idonei</p> <p>Non è richiesta alcuna ventilazione particolare. Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici. Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione dei lavoratori sotto i limiti raccomandati o imposti dalla legge.</p> <p>Misure di protezione individuali</p> <p>Misure igieniche</p> <p>Prima di mangiare, fumare, usare il bagno ed alla fine del turno di lavoro, lavarsi le mani, le braccia e la faccia accuratamente dopo aver toccato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che la doccia ed il lavaocchi di emergenza siano vicine al posto dove il lavoro viene eseguito.</p> <p>Dispositivo di protezione del corpo</p> <p>I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.</p> <p>Altri dispositivi di protezione della pelle</p> <p>Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.</p> <p>Controlli dell'esposizione ambientale</p> <p>Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili. .</p>		
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche		
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali		
<div>Proprietà</div> <div>Stato Fisico</div> <div>Colore</div>	<div>Valore</div> <div>liquido</div> <div>paglierino</div>	<div>Informazioni</div>
<div>EPY 11.7.1 - SDS 1004.14</div>		

<div>Licata S.p.A.</div> <div>C00289A - Epoxy Floor W 700 Componente A</div>		<div>Revisione n.4 Data revisione 13/09/2024 Stampata il 13/09/2024 Pagina n. 6 / 15 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 11/09/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>		
<div>Odore</div> <div>Punto di fusione o di congelamento</div> <div>Punto di ebollizione iniziale</div> <div>Infiammabilità</div> <div>Limite inferiore esplosività</div> <div>Limite superiore esplosività</div> <div>Punto di infiammabilità</div> <div>Temperatura di autoaccensione</div> <div>Temperatura di decomposizione</div> <div>pH</div> <div>Viscosità cinematica</div> <div>Solubilità</div> <div>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</div> <div>Tensione di vapore</div> <div>Densità e/o Densità relativa</div> <div>Densità di vapore relativa</div> <div>Caratteristiche delle particelle</div>		<div>caratteristico</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>200 °C</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>116 g/dm3</div> <div>non disponibile</div> <div>non applicabile</div>
9.2. Altre informazioni		
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici		Informazioni non disponibili
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza		Informazioni non disponibili
SEZIONE 10. Stabilità e reattività		
10.1. Reattività		
A contatto con forti agenti ossidanti, riducenti, acidi o basi forti, sono possibili reazioni esotermiche.		
10.2. Stabilità chimica		
Temperature troppo elevate possono provocare una decomposizione termica.		
10.3. Possibilità di reazioni pericolose		
Vedi paragrafo 10.1.		
Polimerizza sviluppando calore a contatto con: ammine.		
10.4. Condizioni da evitare		
Evitare il surriscaldamento.		
Può polimerizzare se esposto a: alte temperature.Può reagire pericolosamente se esposto a: sostanze caustiche.		
10.5. Materiali incompatibili		
Agenti ossidanti o riducenti. Acidi o basi forti.		
Incompatibile con: agenti ossidanti forti,idrossido di sodio.		
Evitare il contatto con: ammine.		
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi		
Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.		
Per decomposizione sviluppa: monossido di carbonio,fenoli,acqua.		
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche		
11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008		
- Prodotto di reazione: bisfenolo-A- epicloridrina e resine epossidiche (Peso molecolare medio <=700) (CAS 25068-38-6):		
Tossicologia acuta		
EPY 11.7.1 - SDS 1004.14		

Licata S.p.A.		Revisione n.4 Data revisione 13/09/2024 Stampata il 13/09/2024 Pagina n. 7 / 15 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 11/09/2024)		IT
C00289A - Epoxy Floor W 700 Componente A				
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>				
Osservazioni - Orale: E' risultato privo di tossicità acuta in diversi studi sul topo e sul ratto, DL50> 2000 mg/kg di peso corporeo.				
Osservazioni - Inalazione: A causa della tensione di vapore molto bassa (atmosfera satura = 0,008 ppb), non è stato possibile effettuare studi significativi sugli effetti dell'inalazione acuta.				
Osservazioni - Cutaneo: In uno studio su ratto secondo norma OCSE n. 402 la DL50 cutanea è risultata> 2000 mg/kg. In diversi studi di tossicità cutanea acuta su coniglio la DL50 è risultata> 2000 mg/kg. In uno studio su coniglio è stato riportato un valore di DL50 di 23 g/kg.				
Conclusione/Riepilogo : Non disponibile				
Stime di tossicità acuta : Non disponibile				
Irritazione/Corrosione				
Risultato Specie Punteggio Esposizione Osservazione				
Pelle - Coniglio 1.5 - 2 -				
Eritema/Escara				
404 Acute Dermal				
IrritationiCorrosion				
Pelle - Edema 404 Coniglio 1.0 - 1.5 -				
Acute Dermal				
IrritationiCorrosion				
occhi -- 405 Coniglio 0 -				
Acute Eye				
IrritationiCorrosion				
occhi - Coniglio 0.7 -				
Arrossamento delle congiuntive				
Pelle - Coniglio 24 hrs -				
Moderatamente irritante				
Pelle - Fortemente Coniglio 24 hrs -				
irritante				
occhi - Lieve Coniglio -				
irritante				
Conclusione / Riepilogo pelle: Non disponibile				
occhi: Non disponibile				
vie respiratorie: Non disponibile				
Sensibilizzazione				
Vie di esposizione Specie Risultato				
Pelle - -				
In uno studio con saggio LLNA su topi condotto secondo la norma OCSE n. 429, la EC3 stimata corrispondeva a una concentrazione del 5,7%; tale risultato suggerisce che BADGE è un sensibilizzante della pelle moderato in questo sistema di prova. In uno studio di massimizzazione su cavia secondo norma OCSE n. 406, BADGE ha indotto una reazione cutanea positiva nel 100% degli animali da esperimento a una dose di stimolo con concentrazione del 50%. Pertanto, BADGE è un sensibilizzatore della pelle "estremo" nelle condizioni di questo studio. BADGE è risultato positivo per la sensibilizzazione della pelle anche in uno studio con il metodo Buehler su cavia condotto secondo norma OCSE n. 406.				
Conclusione / Riepilogo pelle: Non disponibile				
vie respiratorie: Non disponibile				
Mutagenecità				
Prova Esperimento Risultato				
- - -				

EPY 11.7.1 - SDS 1004.14

Licata S.p.A.

C00289A - Epoxy Floor W 700 Componente A

Revisione n.4
Data revisione 13/09/2024
Stampata il 13/09/2024
Pagina n. 8 / 15
Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 11/09/2024)

IT

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

In diversi studi è risultato che BADGE induce mutazione genica in ceppi sperimentali Ames /Salmonella TA 1535 e TA 100. In generale, l'attività mutagenica è stata maggiore senza attivazione metabolica S9 del fegato. Indotta mutazione genica in cellule di linfoma di topo L5178Y. Indotti mutazione genica e danno cromosomico in cellule di criceto cinese V79. Indotta trasformazione delle cellule in cellule BI-IK di criceto siriano sulla base della crescita clonale in agar sofficce.

Non ha indotto evidenze di danno cromosomico in uno studio con sonda per via orale in un test del dominante letale su topo condotto fino ad un livello elevato di dosaggio di IO grammi/kg e in un test micronucleare su topo condotto fino ad una dose elevata di 5000 mg/kg. egativo in un saggio citogenetico spermatocitico su topo maschio con trattamento per 5 giorni mediante sonda per via orale fino ad una dose elevata di 3000 mg/kg. Non ha indotto un aumento della frequenza di danni cromosomi ci in un saggio citogenetico su cellule del midollo osseo su criceto cinese mediante sonda per via orale fino ad una dose elevata di 3300 mg/kg. Non ha indotto un aumento di rotture dei filamenti del DNA in cellule di fegato di ratto dopo trattamento con sonda gastrica orale con 500 mg/kg, misurato attraverso l'eluizione alcalina.

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile

Cancerogenicità

Risultato	Specie	Dose Esposizione
-	-	-

Osservazioni:

In uno studio con sonda per via orale su ratto secondo norma OCSE n. 453 non c'è stata alcuna evidenza di cancerogenicità fino al livello di dosaggio elevato di 100 mg/kg/die. Sono stati condotti studi di esposizione cutanea su topi maschi e ratti femmine secondo norma OCSE n. 453. nessuna evidenza di cancerogenicità è stata osservata nei topi maschi trattati fino alla dose elevata di 100 mg/kg/die e ratti femmine esposti fino alla dose elevata di di 1000 mg/kg/die .

...

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile

Teratogenicità

Risultato	Specie	Dose Esposizione
-	-	-

Osservazioni:

BADGE non ha indotto alcuna evidenza di tossicità per lo sviluppo su ratti e conigli esposti mediante sonda per via orale, o in conigli trattati per via cutanea, in studi BPL secondo la norma OCSE n. 414. Gli studi con sonda per via orale sono stati condotti fino a un livello alto di dosaggio di 180 mg/kg/die che ha prodotto tossicità materna sulla base della riduzione dell'aumento del peso corporeo. Lo studio di tossicità cutanea su coniglio è stato condotto fino a una dose elevata di 300 mg/kg/die che ha indotto tossicità materna sulla base della riduzione dell'aumento del peso corporeo.

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola : Non disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta : Non disponibile

Pericolo di aspirazione : Non disponibile

Informazioni sulle vie di esposizione più probabili : Non disponibili

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Provoca grave irritazione oculare.

Inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con la pelle : Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea.

Ingestione : Irritante per la bocca, la gola e lo stomaco.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore o irritazione lacrimazione rossore. I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore o irritazione lacrimazione rossore

Inalazione : Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione rossore

Ingestione : Nessun dato specifico.

EPY 11.7.1 - SDS 1004.14

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile

Generali : Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Teratogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sullo sviluppo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sulla fertilità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina e resine epossidiche (pm medio<=700)

LD50 (Orale): 11,4 mg/kg Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Licata S.p.A.		Revisione n.4 Data revisione 13/09/2024 Stampata il 13/09/2024 Pagina n. 10 / 15 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 11/09/2024)	IT
C00289A - Epoxy Floor W 700 Componente A			
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>			
CANCEROGENICITÀ			
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo			
TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE			
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo			
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA			
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo			
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA			
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo			
PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE			
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo			
11.2. Informazioni su altri pericoli			
In base ai dati disponibili, la sostanza non è elencata nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.			
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche			
Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.			
12.1. Tossicità			
Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina e resine epossidiche (pm medio<=700)			
LC50 - Pesci		1,3 mg/l/96h Fish- 203 Fish Acute Toxicity Test	
EC50 - Crostacei		2,1 mg/l/48h Daphnia - 202 Daphnia sp. Acute Immobilization Test and Reproduction Test	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche		> 11 mg/l/72h Alghe - Acuto	
12.2. Persistenza e degradabilità			
- Prodotto di reazione: bisfenolo-A- epicloridrina e resine epossidiche (Peso molecolare medio <=700) (CAS 25068-38-6):			
Prova	Risultato	Dose	Inoculo
-	-	-	-
Il livello di biodegradazione in uno studio OCSE 301F "migliorato" è stato del 5% entro il periodo di contatto di 28 giorni. La biodegradazione ha raggiunto il 6 - 12% dopo 28 giorni di contatto in uno studio condotto secondo la norma OCSE n. 30 I B.			
Pertanto BADGE non è facilmente biodegradabile nelle condizioni degli studi .			
Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina e resine epossidiche (pm medio<=700)			
Solubilità in acqua		0,1 - 100 mg/l	
NON rapidamente degradabile			
12.3. Potenziale di bioaccumulo			
- Prodotto di reazione: bisfenolo-A- epicloridrina e resine epossidiche (Peso molecolare medio <=700) (CAS 25068-38-6):			
LogPow	BCF	Potenziale	
2.64 - 3.78	3 - 31	31.00 alta .	
Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina e resine epossidiche (pm medio<=700)			
BCF		31	
12.4. Mobilità nel suolo			
- Prodotto di reazione: bisfenolo-A- epicloridrina e resine epossidiche (Peso molecolare medio <=700) (CAS 25068-38-6):			

EPY 11.7.1 - SDS 1004.14

<div>Licata S.p.A.</div> <div>C00289A - Epoxy Floor W 700 Componente A</div>		<div>Revisione n.4 Data revisione 13/09/2024 Stampata il 13/09/2024 Pagina n. 11 / 15 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 11/09/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>		
<div>Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (KOC) : Non disponibile</div> <div>Mobilità : Non disponibile</div> <div>.</div>		
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB		
<div>- Prodotto di reazione: bisfenolo-A- epicloridrina e resine epossidiche (Peso molecolare medio <=700) (CAS 25068-38-6):</div> <div>PBT :<div>P: Non disponibile B: Non disponibile T: No.</div></div> <div>vPvB :<div>vP: Non disponibile vB: Non disponibile .</div></div> <div>La sostanza non ha proprietà di persistenza, bioaccumulazione e tossicità (PBT) e non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).</div>		
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino		
<div>- Prodotto di reazione: bisfenolo-A- epicloridrina e resine epossidiche (Peso molecolare medio <=700) (CAS 25068-38-6):</div> <div>Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.</div> <div>In base ai dati disponibili, la sostanza non è elencata nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.</div>		
12.7. Altri effetti avversi		
<div>Informazioni non disponibili</div>		
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento		
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti		
<div>Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.</div> <div>- Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina e resine epossidiche (peso molecolare medio <=700) (Cas 25068-38-6):</div> <div>Metodi di smaltimento :</div> <div>La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.</div> <div>Rifiuti Pericolosi :</div> <div>La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.</div> <div>Imballo Metodi di smaltimento :</div> <div>La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.</div> <div>Precauzioni speciali :</div>		
<div>EPY 11.7.1 - SDS 1004.14</div>		

Licata S.p.A.		Revisione n.4 Data revisione 13/09/2024 Stampata il 13/09/2024 Pagina n. 12 / 15 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 11/09/2024)	IT
C00289A - Epoxy Floor W 700 Componente A			
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.			
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto			
14.1. Numero ONU o numero ID			
ADR / RID, IMDG, IATA:		ONU 3082	
ADR / RID:		Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni ADR/RID, come previsto dalla Disposizione Speciale 375.	
IMDG:		Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni dell'IMDG Code, come previsto dalla Sezione 2.10.2.7.	
IATA:		Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle altre disposizioni IATA, come previsto dalla Disposizione Speciale A197.	
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto			
ADR / RID:		MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina e resine epossidiche (pm medio≤700))	
IMDG:		ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Epoxy resin (number average molecular weight ≤700))	
IATA:		ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Epoxy resin (number average molecular weight ≤700))	
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
ADR / RID:		Classe: 9	Etichetta: 9
IMDG:		Classe: 9	Etichetta: 9
IATA:		Classe: 9	Etichetta: 9
14.4. Gruppo d'imballaggio			
ADR / RID, IMDG, IATA:		III	
14.5. Pericoli per l'ambiente			
ADR / RID:		Pericoloso per l'Ambiente	
IMDG:		Inquinante Marino	
IATA:		Pericoloso per l'Ambiente	
EPY 11.7.1 - SDS 1004.14			

<div>Licata S.p.A.</div> <div>C00289A - Epoxy Floor W 700 Componente A</div>		<div>Revisione n.4 Data revisione 13/09/2024 Stampata il 13/09/2024 Pagina n. 13 / 15 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 11/09/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>		
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori		
ADR / RID:	HIN - Kemler: 90 Disposizione speciale: 274, 335, 375, 601	Quantità Limitate: 5 lt Codice di restrizione in galleria: (-)
IMDG:	EMS: F-A, S-F	Quantità Limitate: 5 lt
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 450 L
	Passeggeri:	Quantità massima: 450 L
	Disposizione speciale:	A97, A158, A197, A215
Istruzioni Imballo: 964		
Istruzioni Imballo: 964		
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO		
Informazione non pertinente		
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione		
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela		
Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:		E2
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006		
Prodotto		
Punto	3	
Sostanze contenute		
Punto	75	
Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi		
non applicabile		
Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.		
Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)		
Nessuna		
Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:		
Nessuna		
Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:		
Nessuna		
Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:		
Nessuna		
Controlli Sanitari		
I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.		
15.2. Valutazione della sicurezza chimica		
Non è stata elaborata / non è ancora disponibile una valutazione di sicurezza chimica per la sostanza.		
SEZIONE 16. Altre informazioni		
Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:		
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2	
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2	
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	
H319	Provoca grave irritazione oculare.	
H315	Provoca irritazione cutanea.	
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.	
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
LEGENDA:		
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada		

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in EHS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

<div>Licata S.p.A.</div> <div>C00289A - Epoxy Floor W 700 Componente A</div>		<div>Revisione n.4 Data revisione 13/09/2024 Stampata il 13/09/2024 Pagina n. 15 / 15 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 11/09/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>		
<div>Nota per l'utilizzatore: Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.</div> <div>METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9. Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11. Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.</div> <div>Modifiche rispetto alla revisione precedente Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: 01.</div>		
<div>EPY 11.7.1 - SDS 1004.14</div>		